



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**Capitaneria di Porto**  
**Livorno**

**Ordinanza n° 8/2012**

Il Contrammiraglio (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo di Livorno:

- Vista** l'istanza prot. C-AA-Z-LT-OL-1710 in data 11 gennaio 2012, riportante il dettaglio delle attività previste per la "seconda fase" di lavoro, relativa al collegamento tra la condotta e la valvola sottomarina, con cui la Società SAIPEM ha richiesto l'emanazione di apposita ordinanza;
- Vista** l'ulteriore documentazione presentata in data 02 febbraio 2012: "Procedure di svuotamento della condotta sottomarina e carico/scarico delle navi cisterna impiegate nelle operazioni" - documento n. 024992-HS-PRO-1115-I - e "Fase di svuotamento della condotta sottomarina - Caratterizzazione rifiuto liquido" - documento n. 024992-HS-PRO-1116-I;
- Acquisita** la documentazione relativa ai brevetti professionali ed ai certificati di idoneità medica degli operatori subacquei che saranno impiegati nelle operazioni in parola;
- Vista** la propria Ordinanza n.163/2011 in data 03 dicembre 2011 con la quale è stata disciplinata, ai fini della sicurezza della navigazione, la "prima fase" dei lavori di installazione della valvola sottomarina di isolamento - SSIV asservita al terminale di rigassificazione offshore OLT;
- Considerata** la necessità di disciplinare il traffico marittimo nello specchio acqueo interessato, ai fini della sicurezza della navigazione;
- Visti** gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di esecuzione.

**RENDE NOTO**

a partire dal giorno **6 febbraio 2012** e fino al termine delle operazioni, la cui durata indicativa è di circa un mese, la Società SAIPEM S.p.A. eseguirà la "seconda fase" dei lavori relativa al collegamento tra la condotta e la valvola sottomarina. I lavori saranno suddivisi in due momenti: inizialmente verrà installato lo spool di collegamento fra la condotta e la valvola sottomarina (SSIV), già presenti sul fondo marino, con l'ausilio di ROV e operatori subacquei; successivamente verranno eseguite le attività di verifica della corretta installazione dello spool (prove di tenuta) e di messa in disponibilità d'uso della linea (svuotamento, asciugatura e inertizzazione della condotta).

I lavori saranno eseguiti con orario continuativo h. 24 e, per tutto il periodo delle attività, saranno utilizzate le seguenti unità navali:

- M/N Bar Protector della Saipem S.p.A., per attività di costruzione nonché supporto degli operatori subacquei;
- M/N Monte Bianco della Bambini s.r.l., nave guardiana e mezzo di supporto.

Nella fase di messa in disponibilità della condotta saranno inoltre impiegate:

- M/C Lia levoli e M/C levoli Speed della Mamavi S.p.A.;
- R.re Piero Neri della Fratelli Neri S.p.A..

Le due navi cisterna saranno utilizzate per le attività di svuotamento della condotta sottomarina ed opereranno una per volta, ancorandosi alle linee di ormeggio già installate; l'acqua della condotta (per un volume pari a 16500 metri cubi), verrà trasportata direttamente a Ravenna per essere conferita a terra, trattata e smaltita.

Qualunque variazione relativa alle unità navali da impiegare e/o a qualsivoglia parte del programma dovrà essere per tempo comunicata alla Capitaneria di Porto di Livorno per le preventive necessarie autorizzazioni.

Nella zona di cui trattasi sarà presente la M/n MONTEBIANCO, in qualità di nave guardiana; la stessa rimarrà comunque nella zona sopra indicata fino all'arrivo del terminale di rigassificazione FSRU Toscana, ai fini della vigilanza, per evitare il danneggiamento delle opere sottomarine posizionate nel corso della prima e della seconda fase dei lavori.

## ORDINA

### Articolo 1 Disposizioni generali

dal giorno **6 febbraio 2012** e fino al termine della "seconda fase" dei lavori, della durata prevista di circa un mese, nella zona di mare centrata sul punto di lat. 43° 38' 40" N - long. 009° 59' 20" E e per un'ampiezza circolare di raggio pari a 0,5 miglia, sono vietati la navigazione, la sosta l'ormeggio, l'ancoraggio, la pesca e ogni attività subacquea e di superficie, a tutte le unità ad eccezione di quelle impiegate nell'esecuzione dei lavori specificate nella presente ordinanza.

Rimangono validi i "Divieti permanenti" di cui all'articolo 1 dell'Ordinanza 35/2011 in data 29 marzo 2011 che, per comodità di consultazione si riporta per la parte di interesse:

*"Lungo il tracciato della condotta, per un'ampiezza di 0,2 miglia posta a cavallo della linea di posa in opera della tubazione stessa, ed all'interno dell'area delimitata dai punti di affondamento delle n°6 ancore, ampliata di ulteriori 0,1 miglia a far base da quel perimetro, è vietata qualsiasi attività subacquea e di pesca, nonché l'ancoraggio a tutte le unità".*

### Articolo 2 Obblighi della ditta esecutrice dei lavori

Il responsabile dell'attività ed i Comandanti dei mezzi impiegati durante la *seconda fase*, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- esporre i fanali e i segnali previsti dalla regola 27 punto d) della COLREG 72 – *Regole per prevenire gli abbordi in mare*;
- comunicare alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Livorno:
  - ✓ l'orario di inizio e fine delle varie fasi operative, nonché delle eventuali sospensioni/ripresa lavori;
  - ✓ segnalare ogni incidente/avaria/evento straordinario che dovesse verificarsi nel corso dell'attività,

- ✓ segnalare l'eventuale rinvenimento di ordigni e/o residuati bellici pericolosi, sospendendo nel contempo i lavori e mettendo in atto tutti i necessari provvedimenti di salvaguardia della pubblica incolumità;
- comunicare via mail a [livorno@guardiacostiera.it](mailto:livorno@guardiacostiera.it) nonché telefonicamente, solo in orario di ufficio, alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Livorno (0586 826021 - 826060) qualsiasi cambiamento relativo al programma, ai mezzi e alle tempistiche di realizzazione;
- il Comandante dell'unità navale responsabile dei lavori (a seconda delle varie fasi lavorative: M/N Bar Protector, M/C levoli Lia o M/C levoli Speed) dovrà inviare giornalmente via e-mail all'indirizzo [livorno@guardiacostiera.it](mailto:livorno@guardiacostiera.it), entro le ore 8.00, un rapporto aggiornato della situazione contenente sia la previsione delle attività giornaliere che il resoconto delle attività svolte nella giornata precedente.
- assicurare ascolto radio continuo sul canale 16 VHF, anche al fine di assicurare eventuali contatti con unità in transito;
- assicurare un costante monitoraggio delle unità navali in transito nella zona, avendo cura di attivare preliminari contatti con le medesime al fine di evitare possibili situazioni a rischio per la sicurezza della navigazione e delle lavorazioni, sia in ore diurne che notturne;
- prima dell'inizio delle operazioni di svuotamento della condotta dovranno essere compiute idonee analisi chimico/fisiche delle acque circostanti la zona interessata da tali attività; stesse analisi dovranno essere effettuate a fine lavori e i risultati delle stesse dovranno essere consegnati alla Capitaneria di Porto di Livorno - Sezione Tecnica;
- al completamento dei lavori dovrà inoltre essere sottoposto al visto della Capitaneria di Porto di Livorno - Sezione Tecnica, a cura del responsabile dell'attività, il Registro di carico e scarico su cui verranno registrate le operazioni relative all'acqua di condotta, nonché idonea certificazione di smaltimento del volume totale di liquidi conferiti a terra.

### Articolo 3 Sanzioni

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a norma di legge e ritenuti altresì civilmente e penalmente responsabili dei danni che derivassero a persone e/o cose per effetto delle trasgressioni commesse.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza.

Livorno, 3 febbraio 2012

p. IL COMANDANTE  
C.A.(CP) Ilarione DELL'ANNA t.a.  
IL COMANDANTE IN IKM  
C.V.(CP) Lorenzo CANTORE

